

BLANGETTI scheletrico-franca, fase di conoide BLG3

Distribuzione geografica e pedoambiente

Suolo presente sui conoidi pedemontani dei torrenti Colla, Bedale e Josina che scendono, in direzione sud - nord, verso la pianura cuneese meridionale. Su questi suoli sono costruiti i paesi di Boves (CN) e Peveragno (CN). La quota è compresa tra i 530 ed i 700 m s.l.m., le pendenze accentuate, fino oltre il 15%, provocano un notevole scorrimento delle acque superficiali. Le ghiaie, presenti solitamente a non elevata profondità ed a tratti anche in superficie, hanno dimensioni medie nettamente maggiori rispetto a quelle presenti nei suoli più settentrionali. L'uso del suolo prevalente è la praticoltura ma è presente anche la coltura di piccoli frutti (fragole, lamponi). Questo suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U0636.

Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suoli profondi ma con profondità utile limitata dalla presenza di un letto di ghiaie di rilevanti dimensioni, poco alterate, a circa 50 cm di profondità. La disponibilità di ossigeno è buona in funzione di tessiture abbastanza grossolane e la permeabilità può considerarsi molto elevata per l'assenza di orizzonti compatti; drenaggio moderatamente rapido. La falda molto profonda non influenza in alcun modo il profilo.

Profilo: Il topsoil, poco ghiaioso ed a tessitura di transizione tra franca e franco limosa, ha colore bruno ed una discreta disponibilità di materia organica; la reazione è da acida a subacida. Il subsoil ha tessiture in transizione da franco sabbiose a franco limose, colore bruno ed una percentuale di scheletro che aumenta notevolmente con la profondità; la reazione è subacida. Il substrato, posto a circa 100 cm di profondità, è formato da ghiaie e ciottoli poco alterati. Le dimensioni e la disposizione delle ghiaie evidenzia la loro deposizione in un ambiente ad altissima energia.

Classificazione Soil Taxonomy: Dystric Eutrodept, loamy-skeletal, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura ghiaiosi (skeletal, fragmental, over)

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: PEVE0017

Localizzazione: PEVERAGNO

Pendenza: 5°

Esposizione: 359°

Uso del suolo: Seminativi avvicendati

Litologia: Ciottoli (250-75 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 30 cm; umido; colore bruno (10YR 4/3); tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; non calcareo.Orizzonte Bw : 30 - 90 cm; umido; colore giallo brunastro (10YR 6/6); colore subordinato bruno intenso (7,5YR 5/8); tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; non calcareo.
Orizzonte BC : 90 - 100 cm; umido; colore giallo (10YR 7/6); tessitura franco sabbiosa; scheletro 10 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 10 mm, alterato; non calcareo.

Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo
Non sono presenti Analisi per la fase.

Orizzonti diagnostici riconosciuti
Al di sotto di un epipedon ochrico è presente un orizzonte cambico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici
La sequenza tipica è Ap-Bw-BwC-C. L'orizzonte Ap ha un elevato contenuto di sostanza organica, può esserne più povero su suoli coltivati a cereali piuttosto che a prato. Il livello delle ghiaie è riscontrabile a profondità abbastanza variabili (40 - 70 cm).

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Codice Fase	Legenda	Classificazione	Tipi di relazione	Descrizione della relazione
CBC1		Typic Dystrudept, coarse-loamy, mixed, acid, mesic	Concorrente	
VGO1		Typic Hapludalf, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic	Fase Associata	

Data di aggiornamento
14/11/2024

Grado di fiducia
Buono

Origine e nome della fase
Borgata posta nella pianura cuneese meridionale a nord di Pianfei (CN) e Chiusa di Pesio (CN).

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità
Discreta. Le limitazioni derivano esclusivamente dalla presenza eccessiva dello scheletro che, da una profondità di 40 - 70 cm, riduce fortemente la possibilità di approfondimento degli apparati radicali.

Disponibilità di ossigeno
Buona
L'acqua di precipitazione è rimossa prontamente dal suolo grazie a tessiture grossolane ed alla presenza di numerose ghiaie.

Capacità in acqua disponibile (AWC)
100 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Moderato

Benché il subsoil abbia una notevole percentuale di sabbia, il topsoil ha percentuali di limo che possono raggiungere il 50%.

Fertilità

Buona

Anche se la pendenza accentuata, l'abbondante ghiaiosità di grosse dimensioni ed il clima, con spiccate caratteristiche pedemontane, diminuiscono fortemente le potenzialità di questi suoli.

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

Eccessiva pendenza e della presenza di una notevole percentuale di ghiaie di considerevoli dimensioni, a scarsa profondità.

Lavorabilità

Scarsa

Eccessiva pendenza e della presenza di una notevole percentuale di ghiaie di considerevoli dimensioni, a scarsa profondità.

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Moderata

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente alta e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva bassa e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

La pendenza rende bassa anche la capacità protettiva delle acque superficiali.

Capacità d'uso

Terza Classe - sottoclasse e1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Lavorazioni profonde possono portare in superficie ghiaie che limitano ulteriormente la lavorabilità e più in generale la produttività di questi suoli. E' inoltre evidente una leggera acidificazione superficiale che dovrebbe condurre a regolari calcitazioni.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli marginali per l'agricoltura soprattutto a causa della posizione morfologica e per l'elevato rischio di inquinamento delle falde superficiale e profonda. Buona attitudine per praticoltura e per colture alternative come i piccoli frutti. La frutticoltura ha limitazioni di carattere climatico. Si tratta tuttavia di suoli ottimi per l'arboricoltura da legno con latifoglie di pregio e per l'utilizzo forestale.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato